

PEP: la profilassi postesposizione all'HIV

Il disastro più frequente in relazione al preservativo è quello di non utilizzarlo. Se un profilattico fa cilecca le cause sono di solito errori al momento dell'applicazione.

Ma ogni tanto può succedere che il preservativo si rompa o che scivoli giù.

Per gli esperti molto meno che per i principianti; ma neanche i primi ne sono al riparo.

In tal caso si tratta di agire nel modo giusto. La cosiddetta profilassi postesposizione HIV, abbreviata HIV-PEP o solo PEP, è una misura d'emergenza medicamentosa: dopo un'evidente esposizione al rischio abbassa notevolmente il rischio di trasmissione dell'HIV - anche se non dà garanzia di impedire il contagio.

Alla persona soggetta al rischio di aver contratto il virus che si sottopone alla PEP, si somministrano per quattro settimane i farmaci utilizzati anche nella terapia combinata contro l'HIV.

Gli effetti collaterali sono frequenti -ciononostante vale la pena di tener duro.

L'efficacia della PEP è comprovata. Riduce infatti il rischio di contagio dell'80% circa.

La HIV-PEP è raccomandata

-dopo un rapporto vaginale o anale non protetto -o se il profilattico s'è rotto o sfilato
-con una persona sieropositiva;

-dopo un rapporto orale non protetto con eiaculazione del partner sieropositivo;

-se vi è stato contatto tra sangue mestruale di una donna sieropositiva e la bocca del partner o della partner;

-inoltre in tutte queste situazioni, se esiste un alto grado di probabilità che il partner o la partner sia portatore del virus HIV.

Si presume che, qualora la persona sieropositiva sia sottoposta ad un'efficace terapia combinata contro l'HIV (cioè se la carica virale nel sangue non è più individuabile), la PEP dopo le situazioni sopra descritte non sia opportuna. Il rischio di infezione in tal caso è talmente limitato da non giustificare il notevole peso degli effetti collaterali della PEP. L'efficacia della PEP dipende essenzialmente dall'intervallo trascorso dall'esposizione al rischio all'inizio del trattamento. Il limite massimo è di 72 ore, comunque prima è meglio è.

Come procedere?

Se il profilattico si rompe, si sfilata, se per una volta lo si dimentica, se lo sperma o il sangue mestruale di una persona sieropositiva è andato a finire nella bocca del partner: rivolgetevi, voi o il vostro partner, al più presto ad un centro di trattamento HIV o al servizio di pronto soccorso di un ospedale. Per esempio l'Ospedale Sacco a Milano. [Lì troverete assistenza e consulenza.](#)

Se utilizzate il preservativo come unico contraccettivo: pensate alle possibili conseguenze di una rottura. Oltre alla PEP -sono eventualmente necessari altri passi, per evitare una gravidanza, come la [pillola del giorno dopo](#) ?